



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA

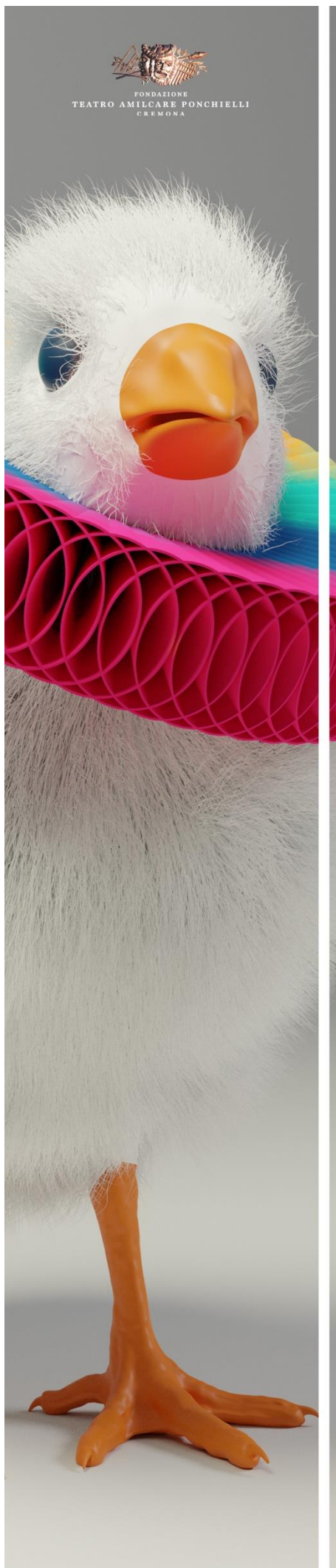


CREMONA A TEATRO!

OPERA DANZA MUSICA TEATRO

PROGRAMMA DI SALA 25 MAGGIO

LA NUOVA STAGIONE
MAGGIO 2021



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARÉ FONCHIELLI
CREMONA

Martedì **25 maggio**, ore 18.00 e 20.30

GRACES

coreografia **Silvia Gribaudi**

drammaturgia **Silvia Gribaudi** e **Matteo Maffesanti**

danzatori **Silvia Gribaudi, Siro Guglielmi,**

Matteo Marchesi, Andrea Rampazzo

disegno luci **Antonio Rinaldi**

assistente tecnico luci **Theo Longuemare**

direzione tecnica **Leonardo Benetollo**

costumi **Elena Rossi**

Premio Danza&Danza 2019 "Produzione italiana dell'anno"

Vincitore dell'azione CollaborAction#4 2018/2019

Spettacolo selezionato a NID Platform 2019

Graces è un progetto di performance ispirato alla scultura e al concetto di bellezza e natura che Antonio Canova realizzò tra il 1812 e il 1817.

L'ispirazione è mitologica. Le 3 figlie di Zeus Aglaia, Eufrosine e Talia-erano creature divine che diffondevano splendore, gioia e prosperità.

In scena tre corpi maschili, tre danzatori (Siro Guglielmi, Matteo Marchesi, Andrea Rampazzo) dentro ad un'opera scultorea che simboleggia la bellezza in un viaggio di abilità e tecnica che li porta in un luogo e in un tempo sospesi tra l'umano e l'astratto.

Qui il maschile e il femminile si incontrano, lontano da stereotipi e ruoli, liberi, danzando il ritmo stesso della natura.

In scena anche l'autrice Silvia Gribaudi che ama definirsi "autrice del corpo" perché la sua poetica trasforma in modo costruttivo le imperfezioni elevandole a forma d'arte con una comicità diretta, crudele ed empatica in cui non ci sono confini tra danza, teatro e performing arts.

Negli ultimi dieci anni Silvia Gribaudi si è interrogata sugli stereotipi di genere, sull'identità del femminile e sul concetto di virtuosismo nella danza e nel vivere quotidiano, andando oltre la forma apparente, cercando la leggerezza, l'ironia e lo humour nelle trasformazioni fisiche, nell'invecchiamento e nell'ammorbidirsi dei corpi in dialogo col tempo.

Graces si è realizzato grazie allo sguardo registico e visivo di Matteo Maffesanti (regista, formatore e videomaker) che ha seguito con Silvia Gribaudi tutto il processo artistico che si è sviluppato con tappe di lavoro che comprendevano laboratori con cittadini sui materiali coreografici.

durata spettacolo:

50 minuti senza intervallo



SILVIA GRIBAUDI

Coreografa e performer

Nata a Torino, è un'artista e coreografa il cui linguaggio attraversa arti performative, danza e teatro, focalizzando la propria ricerca sul corpo e sulla relazione con il pubblico.

La sua poetica si avvale di una ricerca costante di confronto e inclusione con il tessuto sociale e culturale in cui le performance si sviluppano. Il suo linguaggio artistico nasce dall'incontro tra danza e ironia cruda ed empatica.

Nel 2009 crea *A corpo Libero*, con cui vince il Premio pubblico e giuria per la Giovane Danza d'Autore, viene anche selezionato da Aerowaves Dance Across Europe, alla Biennale di Venezia, al Dublin Dance

Festival, Edinburgh Fringe Festival, Dance Victoria Canada e al Festival Do Disturb a Palais De Tokyo di Parigi e a Santarcangelo Festival.

Dal 2013 al 2015 si concentra sul corpo e la nudità e comincia creando performance quali: *The film contains nudity* e *What age are you acting?* - Le età relative (progetto Act your age). Nel 2017 è selezionata in Italia tra i coreografi del Network ResiDance Anticorpi XL 2017. Nel 2016 e 2017 è regista e coreografa di tre diverse performance (*My Place*, *Felice* e *R. OSA_10* esercizi per nuovi virtuosismi) dove il corpo del performer diventa protagonista, attraverso la propria identità espressiva. Nel 2017 debutta a Vancouver, Canada, in una coproduzione italo-canadese con Tara Cheyenne dal titolo *Empty. Swimming. Pool* e *R. OSA* è finalista al Premio Ubu e al Premio Rete Critica.

Nel 2019 debutta con lo spettacolo *Graces* progetto vincitore dell'azione CollaborAction#4 2018/2019, selezionato da NID Platform e finalista al premio Rete Critica 2019 e con la performance *Humana Vergogna* per cui cura la coreografia- parte del progetto *La Poetica della Vergogna* di Fondazione Matera Capitale della Cultura 2019 e #Reteteatro41. Nel 2019 inizia a lavorare sulle nuove produzioni *MON JOUR!* coprodotta dal Teatro Stabile di Torino e dal Teatro Stabile del Veneto e sostenuto dal progetto Europeo Corpo Links Cluster e su *OUT OF PLANET*, sostenuto da Etape Danse e sviluppato insieme al danzatore e coreografo libanese Abou Diab, che debutteranno rispettivamente nel 2021 e 2022.



MATTEO MAFFESANTI

Regista e Videomaker

Regista, sceneggiatore e Operatore Teatrale nel sociale, diplomato presso il Teatro Nucleo di Ferrara, scuola diretta da Cora Herrendorf. Utilizza il linguaggio teatrale e video in differenti contesti artistici e sociali. Si avvicina al cinema attraverso numerosi workshop di analisi, ripresa e sceneggiatura. Attento al tema del sociale, fonda nel 2008 l'associazione Elevator Bunker con cui sviluppa progetti e laboratori di video-partecipativo e teatro, nelle scuole e in centri educativi, realizzando numerosi cortometraggi e performance. Nel 2011 inizia a collaborare con Alessandro Sciarroni, artista italiano attivo nell'ambito delle arti performative, collaborazione che si sviluppa nei progetti

Folks, Will you still love me tomorrow? e *Aurora*.

A partire dal 2012, partecipa in veste di artista visivo a numerosi progetti internazionali di ricerca coreografica promossi da Opera Estate Festival Veneto. Nel 2013 è co-autore con la coreografa Tiziana Bolfe Briaschi della performance visiva *VOR*, finalista al Premio Arte Laguna Prize di Venezia.

Nel 2014 avviene l'importante incontro con la coreografa e danzatrice Silvia Gribaudo con cui inizia a collaborare stabilmente in numerosi progetti territoriali e creazioni con l'obiettivo di valorizzare le persone che vivono un luogo attraverso un'azione performativa collettiva.

Nel 2015 realizza il video reportage *88 Giorni nelle farm Australiane* prodotto da Fondazione Migrantes di Roma, finalista a numerosi festival italiani. Nel 2016 è co-fondatore della società di produzione cinematografica Samekh Film. Attualmente è impegnato alla realizzazione del suo primo lungometraggio in collaborazione con la società di produzione Jole Film.



MATTEO MARCHESI

Performer

Matteo Marchesi si forma come scenografo presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e come danzatore contemporaneo presso l'Accademia Aloysius, e continua la sua formazione tra insegnanti del territorio nazionale e workshop internazionali con coreografi come Ivan Perez, Emanuel Gat, Marina Mascarell, Tilman O'Donnel, Roberta Mosca, Roberto Zappalà, Felix Ruckert.

Lavora all'estero come performer per Junk Ensemble (Dublino 2013) e Riccardo Buscarini (Londra 2014), in Italia per la compagnia DNA (Bologna 2014-2016), come assistente coreografo ai progetti di azione partecipata per Virgilio Sieni (Milano, Como 2017) e ad oggi lavora

con Silvia Gribaudi. Dal 2016 inizia la sua ricerca come coreografo indipendente con il supporto di Biarteca e MontagnaFest (Biella). Dal 2010 tiene laboratori di pittura presso Spazio Autismo ONLUS. Apre nel 2016 insieme alla Dott. Stefania Becciu un progetto di danza e contatto rivolto alle famiglie di malati di Alzheimer. Guida workshop per danzatori, attori, artisti circensi e amatori.



SIRO GUGLIELMI

Performer

Ha completato la sua formazione come danzatore presso la Scuola del Balletto di Toscana a Firenze. Ha danzato per la compagnia giovanile Junior Balletto di Toscana, con il teatro Maggio Musicale Fiorentino in Magda, per DanceCyprus, per il coreografo israeliano Itamar Serussi Sahar e per la compagnia Balletto di Roma dal 2015 al 2017.

Ha frequentato il corso di formazione professionale DanceMakers2, sostenuto dalla Regione Veneto, a Bassano del Grappa CSC, sviluppando la sua ricerca coreografica e la sua pratica creativa.

Dal 2017, la sua prima creazione p!nk elephant è stata presentata in numerosi teatri e luoghi site specific, in festival come Opera Estate

Festival Veneto, Interplay Torino, Bolzano Danza e la vetrina della Giovane Danza D'Autore. Il suo lavoro è stato selezionato, presentato e promosso dalla rete italiana Anticorpi XL.

Ha insegnato in diversi ambienti professionali, sia in Italia che all'estero.

Le sue creazioni sono prodotte e supportate da: Associazione Culturale Zebra, CSC centro per la scena contemporanea a Bassano del Grappa, Teatros del Canal (Madrid), istituto italiano di cultura a Madrid.

Nel 2018 è stato invitato con il suo pezzo one a Teatros del Canal a Madrid per una prima residenza creativa, durante la quale gli è stata offerta una formazione professionale e una prima presentazione pubblica. One è stato selezionato da DNAppunti coreografici 2018. Continua a collaborare come danzatore con altri autori

e nel 2018 è stato coinvolto nelle creazioni dei coreografi Andrea Costanzo Martini e Silvia Gribaudi. Nel 2018 è l'artista italiano scelto per Duo à trois voix / Duetto a tre voci,

progetto di ricerca e creazione in partnership tra CSC - Bassano del Grappa e Circuit-Est centre choréographique Montréal, insieme alla coreografa canadese Marie Beland e alla drammaturgia Ginelle Chagnon.